Ministero dell'Istruzione
Istituto Scolastico Comprensivo "V. Muzio"
Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo
www.icmuzio.edu.it
C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754 - Fax 035 312306 –
e_mail: bgic811007@istruzione.it – bgic811007@pec.istruzione.it

Piano di lavoro annuale dell'Insegnante**: Cinzia Cordoni**

Classe: **3^A**

Disciplina: **Educazione motoria**

Anno scolastico: **2021-2022**

Si dichiara che gli obiettivi di apprendimento di seguito elencati saranno tutti oggetto di attività e percorsi didattici mirati, come previsto dalle *Indicazioni Nazionali* (2012). Il raggiungimento di tali obiettivi verrà sottoposto a osservazioni e verifiche periodiche, che permetteranno di definire la complessità del percorso di apprendimento effettuato dagli alunni.
In ottemperanza all'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 e nell'ottica di una "prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti", si precisa, altresì, che l'Istituto ha selezionato alcuni di questi obiettivi che saranno oggetto nel corso dell'anno di giudizi discorsivi. La sintesi di questi giudizi verrà riportata nel documento di valutazione in coerenza con i criteri e i livelli stabiliti dalle *Linee guida* ministeriali.

L'impianto progettuale elaborato tiene in considerazione il percorso già avviato in classe seconda, del quale riprende la maggior parte degli obiettivi formativi e dei contenuti. Si differenzia, tuttavia, dal percorso precedente mediante la proposta di attività più complesse che, considerando il progredire dell'autonomia e dello sviluppo psicofisico dei bambini, favoriscono coordinazione, destrezza e agilità sempre maggiori, e promuovono l'acquisizione della capacità di applicare le competenze motorie acquisite a contesti ludicomotori e a situazioni di gioco presportivo.

Criterio generale:
1. IL CORPO CON LA SUA RELAZIONE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO

Obiettivi relativi agli apprendimenti:

1. Utilizzare efficacemente la gestualità fino-motoria con piccoli attrezzi codificati e non nelle attività ludiche, manipolative.

2. Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibri (saltare, marciare, correre…)
3. Saper cogliere traiettorie, distanze, ritmi esecutivi di azioni motorie.
4. Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo eseguendo percorsi.
5. Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie e modularne l'intensità dei carichi valutando anche le capacità degli altri.

Contenuti/attività

- Camminate di recupero con presa di coscienza dell'atto respiratorio: respirare alzando le braccia per inspirare e abbassandole per espirare.
- Camminare con andature diverse seguendo il ritmo scandito di volta in volta dall'insegnante: lentamente e velocemente, a zig-zag e saltellando in avanti.
- Sperimentare con il corpo diverse posizioni e andature (strisciare, rotolare, camminare lentamente, corsa veloce, leggera, saltelli e salti).
- Corse in diverse direzioni e con cambio di velocità.
- Esercizi di lateralizzazione (destra/sinistra) con e senza piccoli attrezzi o con l'ausilio della palla.
- Giochi di equilibrio su due piedi, su uno solo, in posizione ferma o compiendo semplici movimenti.
- Giochi di squadra con la palla: palla capitano, palla prigioniera, la guerra delle palle, palla base...ecc.
- Giochi di lancio, rimbalzo e presa della palla da fermi ed in movimento.
- Percorsi motori nello spazio utilizzando materiale vario: tappeti, ostacoli, cerchi, cinesini, corde.
- Staffetta a squadre.
- Giochi tradizionali.
- Percorso di "Sport in cartella"

Criterio generale:

2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVA - ESPRESSIVA

<u>Obiettivi relativi agli apprendimenti:</u>

1. Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni ecc.
2. Utilizzare il corpo in modo contestuale e pertinente in base alle emozioni e agli stati d'animo che consapevolmente si sperimentano e agli scopi della comunicazione non verbale.

Contenuti/attività

- Gioco del mimo, gioco dello specchio.
- Effettuare gesti e camminare con andature diverse, imitando animali e persone.
- Accompagnare il movimento con la voce o adeguare il movimento alla musica.

Criterio generale:
3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Obiettivi relativi agli apprendimenti:

8. Cooperare all'interno di un gruppo.
9. Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità culturali.
10. Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara.

Contenuti/attività

- Riflessioni condivise guidate dall'insegnante per sviluppare spirito di collaborazione e non di competizione.
- Giochi propedeutici allo sviluppo della capacità di collaborare e all'acquisire abilità relazionali sportive non competitive.
- Giochi di squadra.
- Visione di video e filmati sulle diverse discipline e pratiche sportive.

Criterio generale:
4. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE, SICUREZZA.

Obiettivi relativi agli apprendimenti:

1. Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature.
2. Assumere comportamenti igienici e salutistici.
3. Rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti.

Contenuti/attività

- Utilizzo dello spazio interno ed esterno alla scuola, delle attrezzature e dei giochi presenti in palestra in sicurezza sia per sé sia per gli altri.

Attività specifiche (progetti, uscite…)

Nel secondo quadrimestre, con cadenza settimanale, i bambini usufruiranno del progetto "Sport in cartella - Imparare attraverso il movimento in età evolutiva", per un totale di 20 ore, con 10 interventi di due ore ciascuno. L'Assessorato all'Istruzione e il CUS dell'Università degli Studi di Bergamo promuovono l'attività motoria nella scuola primaria proprio attraverso questi incontri. Il progetto ha come primo obiettivo sviluppare le competenze motorie del bambino, con una particolare attenzione all'aspetto educativo. Le lezioni, che si inseriscono nelle ore curricolari, saranno condotte da un esperto in Scienze Motorie, che verrà affiancato dall'insegnante durante le attività. Il progetto è finanziato dall'Amministrazione Comunale.

Metodologia didattica

L'attività motoria costituisce un momento didattico fondamentale per consentire al bambino di sperimentare su di sé tutti quei concetti topologici e temporali che costituiscono la base degli apprendimenti trasversali (la successione, la contemporaneità, le direzioni, le dimensioni, gli spostamenti).
La maggior conoscenza delle proprie capacità motorie e dei propri limiti consente inoltre di costruire un'immagine di sé più chiara e consapevole, con una conseguente maggior coscienza di sé.
Le attività di gioco in gruppo costituiscono infine un'occasione preziosa per la gestione delle proprie emozioni, della propria aggressività, della propria capacità di accettare la sconfitta.
Giocare "insieme" contribuisce alla comprensione di quanto sia importante collaborare e divertirsi esercitando il fairplay.
La lezione di educazione fisica è generalmente scandita in tre fasi:
1. una prima fase di attivazione che ha il compito di preparare i bambini all'attività principale della lezione ed è propedeutica all'obiettivo specifico della lezione che si realizzerà nella fase centrale. Può comprendere corsa, in tutte le sue modalità, un

gioco di attivazione oppure esercizi di riscaldamento ginnico a corpo libero o sottoforma di andature.
2. Una fase centrale in cui l'obiettivo della lezione viene affrontato direttamente con i seguenti strumenti didattici: gli esercizi specifici in forma tradizionale o ludica, il percorso ginnico misto o il circuito a stazioni.
3. Una fase finale anch'essa in tema con la tematica affrontata. Può fungere da rinforzo o da epilogo e si conclude con un momento di defaticamento e un di congedo collettivo. Il gioco finale è tipico di questa fase, a cui si può far seguire alcuni esercizi di rilassamento o di ginnastica respiratoria. La lezione si concluderà con un momento finale di confronto in cui si lascerà spazio alle riflessioni sull'attività svolta (preferenze tra i giochi, aspetti positivi/negativi di un'attività, difficoltà…) e con un saluto finale di gruppo.

Qualora non si potesse utilizzare la palestra e le condizioni atmosferiche non permettessero l'attività motoria all'aperto, si potranno proporre passeggiate nel quartiere, giochi e attività da svolgere in classe, attività di drammatizzazione e di manipolazione, visione di video, filmati e cartoni riguardanti l'attività sportiva o argomenti affrontati in altre discipline.

Verifica e criteri di valutazione

Le abilità acquisite dagli alunni saranno verificate costantemente, attraverso l'osservazione diretta. Il supporto ai bambini timorosi sarà offerto ogni qualvolta ce ne sarà bisogno e per consentire loro di superare paure o insicurezze.

In base alle osservazioni registrate si valuteranno le abilità motorie considerando:
1. partecipazione alle attività;
2. ascolto e attenzione dimostrati durante la spiegazione dei giochi proposti e l'esecuzione;
3. abilità motorie sviluppate (agilità, velocità, precisione dei movimenti);
4. capacità di rispetto delle regole dei giochi, dei compagni e dello spazio.

Nella valutazione del secondo quadrimestre saranno tenute in considerazione anche le indicazioni fornite dall'esperto in merito alle competenze e alle abilità acquisite durante il percorso proposto nell'ambito del progetto "Sport in Cartella".

Educazione civica

Come da *Linee guida* dettate dal MIUR il curricolo di Educazione fisica viene integrato con l'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica ai sensi della Legge n. 92/2019.

NUCLEO CONCETTUALE 1 COSTITUZIONE

Rispetto di sé e degli altri
Nuove regole nei diversi ambienti scolastici

NUCLEO CONCETTUALE 2 SVILUPPO SOSTENIBILE

Tutela della salute propria e degli altri
Rispetto al benessere psicofisico di ognuno
Rispetto dell'ambiente

Obiettivi relativi agli apprendimenti

1. Definire semplici regole per convivere in classe in armonia.
2. Conoscere e applicare le regole nei giochi e nelle pratiche motorie.
3. Attuare comportamenti rispettosi di sé, degli altri nel gioco.
4. Utilizzare modalità comunicative adeguate per risolvere conflitti sorti nel gioco.
5. Comprendere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.
6. Individuare comportamenti corretti da assumere a tutela dell'ambiente naturale.